

PREINFORMAZIONE DI BANDO

Misura M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19 del Reg.(UE) 1305/2013)

Sottomisura 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extragricole nelle zone rurali

Tipologia di intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali (art 19 del Reg.UE 1305/2013 paragrafo 1 lettera a) punto ii))

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITA'	2
2. AMBITO TERRITORIALE	2
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	2
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	2
5. BENEFICIARI	2
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	2
7. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE	3
8. SPESE AMMISSIBILI	4
9. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE	5
10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	5
11. CRITERI DI SELEZIONE	5
12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	8

1. OBIETTIVI E FINALITA'

La Misura incentiva la nascita di nuove imprese in ambito extra agricolo al fine di sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree rurali altrimenti potenzialmente a rischio di abbandono.

La presente tipologia di intervento interviene con un'azione volta all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in aree rurali.

Essa sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva della regione del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

La tipologia di intervento contribuisce a salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali ed a migliorare la qualità della vita attraverso la facilitazione all'accesso al mondo del lavoro con la creazione e lo sviluppo di piccole imprese operanti nell'extragricolo.

2. AMBITO TERRITORIALE

L'operazione si attua nelle aree rurali C e D (rif. paragrafo 2.2 del PSR Campania 2014-2020).

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il bando della presente tipologia di intervento è pari ad euro 10.000.000,00.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia d'intervento prevede la concessione di un premio, da erogarsi come forma di aiuto forfettario a fondo perduto, e la realizzazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) entro 24 mesi dalla data di adozione del provvedimento giuridicamente vincolante.

Trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non è richiesta la rendicontazione del premio. Tuttavia, il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinata alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato in uno alla Domanda di Sostegno.

L'aiuto è concesso in regime "*de minimis*" (Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

5. BENEFICIARI

Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg.(UE) n.702/2014 nonché persone fisiche nelle zone rurali (C e D) che al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, avviano un'attività extra agricola e realizzano un Piano di Sviluppo Aziendale.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR Campania 2014-2020 che intendono presentare Domanda di Sostegno nell'ambito della presente tipologia di intervento, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale semplificato, secondo quanto previsto al paragrafo 8.1.2 "Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale" delle Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.

Le condizioni minime di affidabilità per il richiedente sono indicate al paragrafo 12.1 delle Disposizioni Generali delle Misure non Connesse alla superficie PSR Campania 2014-2020 che costituiscono parte integrante del presente bando (come da dichiarazioni agli Allegati n. 2 e n. 3).

Inoltre, il premio viene concesso ai soggetti che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, soddisfano le seguenti condizioni:

- aver già presentato istanza telematica, attraverso la Comunicazione Unica, alla Camera di Commercio, per l'attività da intraprendere indicando il relativo codice di attività extra agricola;
- presentare il Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere, redatto secondo lo schema allegato al presente Bando;
- realizzare il PSA nelle aree rurali (aree C e D) entro 24 mesi dalla data di adozione del provvedimento giuridicamente vincolante;
- non essere stato titolare/contitolare di impresa nei dodici mesi antecedente la Domanda di Sostegno per lo stesso codice di attività.

Ai fini dell'erogazione del premio, il richiedente deve dimostrare il possesso del bene oggetto dell'intervento attraverso:

- un titolo di proprietà o di usufrutto. Non è ammesso il comodato;
- un contratto di affitto in forma scritta e registrata, di durata almeno decennale e comunque tale da assicurare il periodo di stabilità degli investimenti previsto dall'art.71, par.1, del Reg. (UE) n.1303/2013 fissato in cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
- un contratto di affitto pro quota, nel caso di proprietà indivisa che abbia la durata almeno decennale e comunque tale da assicurare il periodo di stabilità degli investimenti previsto dall'art.71, par.1, del Reg. (UE) n.1303/2013 fissato in cinque anni dal pagamento finale al beneficiario.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

In tutti i casi in cui il richiedente non è proprietario del bene oggetto dell'intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, un'espressa autorizzazione scritta a realizzare le operazioni previste dalla presente tipologia di intervento da parte di tutti i proprietari, ovvero comproprietari, che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi mediante la sottoscrizione di *addendum* opportunamente registrato.

In ogni caso l'impresa deve risultare in attività, per il codice ATECO oggetto dell'intervento, entro la conclusione del PSA (24 mesi).

7. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Il Piano di Sviluppo Aziendale, redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, dovrà prevedere in allegato la relazione tecnico – economica, anch'essa redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente, con almeno i seguenti contenuti:

1. la situazione economica di partenza della persona fisica o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno con particolare riferimento:

- alla ubicazione e alle caratteristiche territoriali;
- agli aspetti strutturali (immobili, macchine ed attrezzature, immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori);
- aspetti occupazionali (manodopera aziendale fissa ed avventizia, part time e giornate di lavoro);
- ai risultati economici eventualmente conseguiti o da conseguire;
- agli attuali/futuri sbocchi di mercato dell'attività imprenditoriale extra agricola da intraprendere.

2. **il progetto di investimento** con particolare riferimento:
 - l'analisi S.W.O.T.;
 - le tappe essenziali e gli obiettivi specifici per lo sviluppo della nuova attività;
 - la coerenza dell'investimento con gli obiettivi della misura e della tipologia di intervento del PSR Campania 2014- 2020;
3. **il programma degli investimenti** con particolare riferimento:
 - i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda o della micro- piccola impresa;
 - i particolari degli investimenti (caratteristiche ed epoca di realizzazione o acquisto) con il relativo crono programma;
 - le fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
 - la previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime;
 - il fabbisogno di formazione/ consulenza per lo sviluppo aziendale con particolare riferimento alle tematiche ambientali;
4. **gli impatti sul contesto ambientale e produttivo** con particolare riferimento:
 - all'ambiente (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio);
 - all'organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate);
 - alle condizioni di sicurezza del lavoro (attenuazioni dei rischi meccanici, chimici e biologici- legati all'utilizzo di macchine, attrezzature ed impianti tecnologici dell'azienda);
 - agli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti);
 - al processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite);
 - al processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l'accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione ed miglioramento della sua tracciabilità).

La nuova impresa dovrà:

- risultare iscritta al Registro delle Imprese ed essere "in attività" per il codice ATECO oggetto dell'intervento entro la conclusione del PSA (24 mesi).
- rispondere alla definizione di microimpresa e piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ed avere la sede operativa in aree rurale C e D.

Altre Condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto, che in sede d'istruttoria della Domanda di Sostegno devono essere verificate, sono riportate al par. 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle Disposizioni Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando.

8. SPESE AMMISSIBILI

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione. Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del Piano Aziendale.

9. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Il PSA deve comprendere gli investimenti materiali da realizzare nell'azienda come da Business Plan allegato alla Domanda di Sostegno, esso sarà sottoposto a valutazione di merito da parte degli Uffici istruttori, tesi a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità delle domande di Premio.

Le particelle catastali sulle quali si prevede di realizzare gli investimenti devono ricadere nel territorio regionale e la superficie d'intervento deve essere conforme a quella indicata nel fascicolo aziendale e risultante dai titoli di possesso.

Il PSA dovrà inoltre :

1. essere avviato in data successiva a quella di presentazione della Domanda di Sostegno, ma non oltre sei mesi dalla data di adozione del provvedimento giuridicamente vincolante.

Tale condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

- in caso di acquisti di beni/ servizi, si farà riferimento alla data del documento di trasporto (DDT) o alla fattura di accompagnamento;
 - nel caso di ristrutturazione di beni immobili produttivi, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente;
2. prevedere che gli investimenti vengano completati entro 24 mesi dall'adozione del provvedimento giuridicamente vincolante, pena la revoca del premio, e che vengano eseguiti entro tale data tutti i principali adempimenti necessari all'avvio d'impresa ai fini dell'inizio di attività e cioè eventuali iscrizione agli Albi ed ai fini fiscali (IVA), previdenziali (INPS) ed assicurativi (INAIL);
 3. l'area d'intervento deve corrispondere a quella indicata nel fascicolo aziendale risultante dai titoli di possesso.

Il mancato rispetto anche solo di una delle tre condizioni costituisce motivo di decadenza dal beneficio previsto dalla presente tipologia d'intervento 6.2.1.

10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno è corrisposto sotto forma di premio da erogarsi come pagamento forfettario in due rate, pari al 60% ed al 40% dell'importo totale concesso, in un periodo massimo di cinque anni dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto. Il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano di Sviluppo Aziendale.

L'importo del sostegno è pari a Euro 40.000,00 calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

11. CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri riferiti a tre principi di selezione:

- caratteristiche del richiedente;
- caratteristiche aziendali/territoriali;
- caratteristiche qualitative del PSA.

La valutazione dei progetti terrà conto delle priorità e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e di seguito riportati:

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del richiedente

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere	Il criterio premia i richiedenti in possesso del diploma di laurea, del diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato, secondo le seguenti modalità di attribuzione:		
	Diploma di Laurea (DL) o laurea magistrale (LM) purché coerente con l'attività da intraprendere	10	
	Laurea triennale (L) purché coerente con l'attività da intraprendere	5	
	Diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato	3	
	Altri titoli		0
Persone over 50, disoccupate da almeno un anno, che hanno avuto esperienze importanti in campo lavorativo Giovani di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, inoccupati, che non abbiano avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro	Il criterio premia i richiedenti: Disoccupati over 50 o Giovani inoccupati di età compresa tra i 18 anni e 30 anni	5	0
Rilevanza della componente femminile	Il criterio premia i richiedenti con una componente femminile secondo le seguenti modalità di attribuzione. Imprese individuale in cui il titolare è una donna o Partecipazione % di donne (società) (>50% tra i soci – società di persone) (>50% nel CdA (società di capitali)	5	0
Categorie protette per il diritto al lavoro dei diversamente abili	Se il richiedente appartiene ad una categoria protetta (persona fisica o ditta individuale) oppure ricomprende nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta	5	0

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche aziendali/territoriali

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Domanda di aiuto presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	Il punteggio viene attribuito se la domanda di aiuto viene presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	10	

Localizzazione dell'intervento	Attività prevista dal PSA e realizzata nei borghi rurali ai sensi della mis. 322 del PSR 2007-2013 o 7.6.1 – azione B1 del PSR 2014-2020 (Macroarea C e D) (La verifica viene effettuata attraverso le banche dati regionali)	5	0
	Attività prevista dal PSA e realizzata nella Macroarea D (Il possesso del requisito è accertato attraverso l'allegato alla territorializzazione del PSR 2014-2020) e non nei borghi rurali ai sensi della mis. 322 del PSR 2007-2013 o 7.6.1 – azione B1 del PSR 2014-2020.	3	0
Il progetto prevede l'attività di: (i punteggi sono cumulabili)	E-commerce anche attraverso la banda larga	4	0
	Servizi alla persona	3	0
	Servizi nell'ambito del turismo	3	0

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche qualitative del PSA

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientali degli interventi	Il punteggio viene attribuito se: a) i progetti prevedono contemporaneamente: interventi di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente, introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed impianti per la produzione di energia termica come specificato al successivo punto b)	10	
	b) i progetti prevedono contemporaneamente introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre- investimento ed impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1) (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)	6	
	c) i progetti prevedono solo interventi, di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali, che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente	3	
	In tutto gli altri casi	0	
Maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con la Priorità 6°	Il punteggio viene attribuito se il progetto contiene contemporaneamente attività di diversificazione nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli	15	0

	socio- sanitari (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)		
Innovazione di prodotto e/o di processo nel PSA	Il punteggio viene attribuito se il PSA prevede attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della domanda di aiuto oppure attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta. (La verifica viene effettuata con una attestazione comunale delle attività presenti sul territorio comunale alla data di presentazione della domanda di aiuto oppure, nel caso di filiera corta, con contratti di conferimento e/o fatture di acquisto)	10	0
Posti di lavoro previsti	I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent) è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8). Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> - FTE uguale o maggiore di 1 - FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette - FTE minore di 1 	10 15	0

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 23 per le caratteristiche qualitative del progetto ed un punteggio totale pari a 48.

12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale semplificato.

Per le modalità di presentazione della domanda si rinvia a quanto previsto al par. 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

Documentazione

La documentazione da presentare a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli interventi è di seguito riportata:

1. **modello di Domanda** stampato, sottoscritto e successivamente rilasciato sul SIAN, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità;
2. **Piano di Sviluppo Aziendale** redatto secondo lo Schema di Business Plan (come da Allegato n. 1), con in allegato la relazione tecnico-economica, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente;

3. **documentazione amministrativa** (la cui conformità è dichiarata nella dichiarazione di cui all'Allegato n. 2):

- il titolo di possesso (titolo di proprietà o contratto di affitto di durata almeno decennale caricato nel fascicolo aziendale);
- se del caso, l'*addendum* al contratto sottoscritto dal proprietario, ovvero comproprietario, con il quale si autorizza l'affittuario richiedente a realizzare le operazioni previste dalla presente tipologia di intervento, qualora esso non sia già contenuto nel contratto (da allegare);
- la Comunicazione Unica alla Camera di Commercio e/o iscrizione al registro delle imprese presso la CCA (caricato nel fascicolo aziendale semplificato);
- tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del PSA (preventivi, computi metrici estimativi analitici delle opere previste, relazioni);
- la fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico.

In aggiunta per le società:

- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il PSA, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico (caricato nel fascicolo aziendale);
- copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo (caricato nel fascicolo aziendale);
- elenco dei soci con dati anagrafici e codice fiscale (caricato nel fascicolo aziendale).

Unitamente alla documentazione sopra indicata dovranno essere rilasciate, pena esclusione le seguenti autocertificazioni o atti notori, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, corredati dal documento di riconoscimento in corso di validità:

4. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (come da modello Allegato n. 2) nella quale attesti:

- di non essere stato titolare/contitolare di impresa nei dodici mesi antecedente la domanda di aiuto per lo stesso codice di attività;
- di non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per la medesima attività extra agricola di cui alla domanda di aiuto e previsto da disposizioni comunitarie e nazionali;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di essere in possesso del bene oggetto dell'intervento in virtù di valido titolo debitamente registrato;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Di non aver subito revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto.

5. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** (art. 46 DPR 445/00) (come da modello Allegato n. 3) con la quale il richiedente attesti:

- a) (se del caso) di essere un'azienda iscritta al Registro delle Imprese;

- b) di non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - c) (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;
 - d) di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
 - f) (se del caso) di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
 - g) di essere in regola con la legislazione previdenziale.
6. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (come da modello Allegato n. 4) sugli aiuti soggetti al regime "de minimis". I predetti requisiti dovranno essere confermati attraverso apposita dichiarazione (come da modello Allegato n. 5) a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ai fini della sottoscrizione dell'atto di concessione.
7. **Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari** - Legge 136/2010. (come da modello Allegato n. 6)
- Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:
- la revoca del finanziamento concesso;
 - l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge;
 - l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014-2020.

Per gli allegati si rimanda alla pubblicazione dei bandi.